IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 133 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDI' 15 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Rimarchevole e nel tempo stesso sconfortante il discorso sulla situazione politica europea detto ieri al Reichstag dal Min. degli Esteri di Germania.

Nella sua lunga, minuta esposizione, von Jagow ha riaffermato l'armonia che persiste e si volume dimostrata dalle Potenze della Triplice, ha detto che si sono fatti ed avranno accordo con quella della Potenze dell'Intesa che hanno interessi in comune, ma non ha completato ed effettuato gl'intenti della tre Monarchie alleate.

Ed ha soggiunto, che la politica della Germania, tuttavia si può bene riguardo per divisi e gl'interessi che la Potenze hanno alla simpatia per lo sviluppo degli Stati balcanici, non è punto contraria a quella che Austria e Russia. I diritti propri sono quelli del suo alleato.

Assecondando ad una recente campagna attribuitagli da alcuni giornali russi, von Jagow dimentrò sono case non meritò, in questa considerazione, come tre fatti l'Italia che la stampa russa non l'ha rapportati in Prata e che i rapporti fra i due imperi vicini si mantengono sempre più cordiali e frequente normali.

Aggiungiamo dall'assemblea, la dichiarazione relativa alle aspirite annichevole che regna nel rapporti con l'Inghilterra e a notare il cenno serissimo circa le tentative che fanno in Germania e alla soddisfazione di poter confidare con quella Potenza per la pace.

In conclusione, un ottimo discorso, che giustifica ampiamente la politica tedesca e quella alla stampa.

Alla stampa del Sultano e del Principe ed è insorgente lati in nuova Legislatura in Turchia.

Le dichiarazioni contenute nel discorso della Corona sono subito e dignitose. A proposito della Turchia, il Governo ottomano ha dichiarato pressantemente costituzionale dell'Italia.

Ed ha soggiunto che il Governo Nel non desiderianno di meglio del vedere definite subitamente le questioni ancora in sospeso, mettere all'incrocio le istanze di Lorenzo.

***

Le accoglienze accordate alla S. A. Nobarred Ali ha dato occasione al Min. E. Il Min. dal Ministro di San Giuliano, dalle autorità militari e dalla popolazione, dobbiamo aver convinto il fratello del Kedivè che nessuna insidia può minacciare la sua vita. Ils per certa manifestazioni, abbiamo la persuasione che il viaggio in Egitto la nostra persona di Libia.

Ma ormai — dopo Lorenzo e la ripresa degli accordi con Addis Abeba — l'Etiopia ne antebe simpatie tra l'Egitto e l'Italia lavorano a questo fine. Non dimentichiamo anche le parole pronunciate da Lord Kitchener, che ha detto: l'Italia ed io abbiamo fatto molto di più per l'Abissinia che tutti i governi europei messi insieme.

***

Il Pres. del Consiglio d'Albania — Turhan pascià — che oggi giovedì a colazione da S. M. la Regina — ha avuto ieri un colloquio col Ministro di San Giuliano, che non è stato che di cortesia, e ha ricevuto il Min. degli affari Esteri di Germania, stasera in Roma per ossequiare il Re.

Le condizioni dell'Albania non sono veramente quelle che si desidererebbero per il meglio che nel breve e non certamente spiendido più si possa sperare e dare anche il tempo e la calma che abbiamo fatto in condizioni ben assai peggiori, sono insomma ottime.

***

Chiusa la discussione generale del bilancio dell'interno e continuato lo svolgimento degli ordini del giorno, la Camera ha ripreso la seconda discussione — che ha offerto all'on. Rava l'occasione per un dibattito felicissimo, che dimostra come la Camera sia ormai tutta in turrino a grande velocità — si è perfezionato l'esame di alcuni altri progetti, si è proseguito in virtuosi e difetti.

Altrettanto si può dire stenografico per un apportuno contenuto.

***

Politica e diplomazia

(1) **Budapest, 14.** — Le carte delle forze di Francesco Giuseppe e di Guglielmo II si sono incontrate.

(2) **Parigi, 14.** — Il *Journal* ha da Roma che [illegible] commenti *Marmitton e Journal Aube* dalla [illegible] inquieta *Germania* [illegible] [illegible] [illegible]

dano stato estesa in tutti i paesi confinanti, compresi Rosolo e Bocconi immortalati a Montecarlo, Bonaparte e Napoleone furono il compito di governare per un anno, con poteri quasi dittatoriali, assoluti effettivi.

E' stato offerto ai delegati un banchetto nel quale sono stati pronunciati applauditi brindisi benaugurali alla prosperità dei paesi rappresentati e all'avvenire proficuo della associazione stessa.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina le LL. MM. il Re e la Regina si recarono in automobile all'Accademia di Spagna, in S. Pietro in Montorio. Furono ricevuti dal Direttore professore di Spagna, D. Ramon Pina y Millet, dal Segretario prof. Chiarino, dal segretario prof. Esteves, e dal quattro pensionisti che sono attualmente all'Accademia. Vi erano pure assistenze pel Re una splendida bouquet di fiori e S. M. la Regina. Fu vezzo al trattenimento dove si recarono all'Accademia, vollendo con grande interesse le sale dell'esposizione.

— Ieri alle ore 15,35 è giunto da Napoli S. A. R. il Conte di Torino.

VATICANO. — Mr. Fio X ieri ha ricevuto in privato udienza:

Il Card. Vincenzo Vannutelli, Vescovo di Palestrina, Segretario della Congregazione della Cancelleria Apostolica; il conte comm. Giuseppe Dalla Torre, Presidente generale dell'*Unione Popolare tra i cattolici d'Italia*; il Maj. Vincenzo Grossi, il quale si è offerto di fare una fotografia a prima copia del nuovo Ospedale Militare in quattro volumi, confezione all'edizione lusso.

Quindi fece fautità ha tenuto udienza generale.

UN THE ALL'AMBASCIATA DI GERMANIA. — S. E. la Contessa Pasolini Pasolini Pasolini Pasolini per un the nel giardino di Palazzo Caffarelli, che ieri luogo domenica 10 corr. dalle 17 alle 19.

OPERA DEL CULTO — RENDICONTO DEGLI ORFANI DEL TERREMOTO. — Il Patronato *Regina Elena*, di cui è presidente la contessa Gabriella Rasponi, ha pubblicato la Relazione sulla amministrazione delle Grazie durante il 1913. Ne riassumiamo i punti principali.

Al 31 dicembre 1912 gli orfani che hanno ricevuto il sussidio annuale erano n. 1196, di cui 1000 hanno compiuto una stabile sistemazione.

Il bilancio presenta un'entrata complessiva di 1870 orfani di sussidi e pensioni.

Nonostante la sistemazione della più stabile rimedio, ben si è stimato ancora a scoprire alcune nuove esigenze. Si è provveduto al 19 assistenti minori degli, affidati a sistemi ad egiziani persone, tranne tre ricoverati in istituti.

Al 31 dicembre 1913 gli orfani ricoverati in Convitti erano 1466 di cui 881 a carico del Patronato e 426 a carico di altri enti e 159 mantenuti dalle famiglie per conto di ricovero (assegnate quelle per i convitti) ancora a carico del Pat. n. 418 di cui.

Il concorso dei comuni continuò a concorrere all'opera con la somma complessiva di L. 62.915,63. Gli assistenti in numero di 43 ammontarono a L. 18.005, la somma per i sussidi di ragazze per medici e chirurgici per L. 62.915,63.

Tolte le somme dei assegnamenti, degli emolumenti e dei mutui, il bilancio si chiude con un attivo di lire ammontare a 1995 quali che ricevuti sono la tenuta dei libri del 1913.

Riferendosi all'anno 1913, l'organizzazione in seguito 1907 ottenuti, del 1908 il 1913 ha ricevuto sussidi e trattamenti in sede secondaria e superiori.

I ragazzi ricoverati negli orfani ottennero buoni in generale soddisfacenti.

Gli orfani ricevuti sono 83, in gran parte terminare passate a sanitoriale, alle quali, ai servizi militari civili. Regolarizzata, la sussistenza il sussidio datati di 1.200 assegnati a metà di 1913 e nel 1913 sommano a 127.

Mettendo nel bilancio, 10 orfani, le totalità dei mortali della sottrazione del Patronato nel 1913 e del 1914.

Le lezioni hanno regolarmente avuto luogo nelle sale del Ornitorio di Vigilanza presiedono dall'On. Chiesi, e per quanto riguarda gli insegnanti di ragazzi.

La tenuta diretta, compito sotto grave e delicato, si è occupata del Comitato impiegando le capacità degli orfani, per la tutela ed alla loro educazione. Il Comitato si è disposto della difesa dei loro beni promuovere loro l'assistenza ed a tutelare nelle vertenze giudiziarie.

Nel quinquennio trascorso si sono ingiustizia pensioni e sue ricorsi negativi rendiconti degli orfani ricoverati e sistemati.

I consigli di famiglia stimolarono la funzione sua ed.

Le emancipazioni a tutte il 1913 furono 282, delle quali 259 per maggiorità.

Circa alla Commissione Giustizia alle Case Pamiglia Bologna a Maestra e ai Padiglioni Francesi a Reggio Calabria, sono state ricevute 1903-1913 n. 1.

Furono incaricati dei nuovi istituti la Colonia Agricola di Palau e la Casa Famiglia di Fiumara a Messina.

Alle Colonia di Palermi fu data il nome di - Assunta nel Real Cosa Orfanagne e in segno d'imperiale riconoscenza per la Regina Madre Amministrazione, che per l'avvenire della scuola ha disposto che la Colonia, sul suo primo fondamento, non sia più affidata ai soli maschi, ma anche alle femmine.

Al principio del corso, sono il 4 alunni e 4 alunne aperte le Colonia, ed una seconda classe è stata aperta per le classi femminili.

Il corso di studi è quello delle scuole elementari, con l'aggiunta di lavori donneschi.

Quindi fino fautità ha tenuto udienza generale.

UN THE ALL'AMBASCIATA DI GERMANIA. — S. E. la Contessa Pasolini Pasolini Pasolini Pasolini per un the nel giardino di Palazzo Caffarelli, che avrà luogo domenica 10 corr. dalle 17 alle 19.

OPERA DEL CULTO — REGINA ELENA — GLI ORFANI DEL TERREMOTO. — Il Patronato *Regina Elena*, di cui è presidente la contessa Gabriella Rasponi, ha pubblicato la Relazione sulla amministrazione delle Grazie durante il 1913. Ne riassumiamo i punti principali.

Al 31 dicembre 1912 gli orfani che hanno ricevuto il sussidio annuale erano n. 1196, di cui 1000 hanno compiuto una stabile sistemazione.

Il bilancio presenta un'entrata complessiva di 1870 orfani di sussidi e pensioni.

Nonostante la sistemazione della più stabile rimedio, ben si è stimato ancora a scoprire alcune nuove esigenze. Si è provveduto al 19 assistenti minori degli, affidati a sistemi ad egiziani persone, tranne tre ricoverati in istituti.

Al 31 dicembre 1913 gli orfani ricoverati in Convitti erano 1466 di cui 881 a carico del Patronato e 426 a carico di altri enti e 159 mantenuti dalle famiglie per conto di ricovero (assegnate quelle per i convitti) ancora a carico del Pat. n. 418 di cui.

Il concorso dei comuni continuò a concorrere all'opera con la somma complessiva di L. 62.915,63. Gli assistenti in numero di 43 ammontarono a L. 18.005, la somma per i sussidi di ragazze per medici e chirurgici per L. 62.915,63.

Tolte le somme dei assegnamenti, degli emolumenti e dei mutui, il bilancio si chiude con un attivo di lire ammontare a 1995 quali che ricevuti sono la tenuta dei libri del 1913.

Riferendosi all'anno 1913, l'organizzazione in seguito 1907 ottenuti, del 1908 il 1913 ha ricevuto sussidi e trattamenti in sede secondaria e superiori.

I ragazzi ricoverati negli orfani ottennero buoni in generale soddisfacenti.

Gli orfani ricevuti sono 83, in gran parte terminare passate a sanitoriale, alle quali, ai servizi militari civili. Regolarizzata, la sussistenza il sussidio datati di 1.200 assegnati a metà di 1913 e nel 1913 sommano a 127.

Mettendo nel bilancio, 10 orfani, le totalità dei mortali della sottrazione del Patronato nel 1913 e del 1914.

Le lezioni hanno regolarmente avuto luogo nelle sale del Ornitorio di Vigilanza presiedono dall'On. Chiesi, e per quanto riguarda gli insegnanti di ragazzi.

La tenuta diretta, compito sotto grave e delicato, si è occupata del Comitato impiegando le capacità degli orfani, per la tutela ed alla loro educazione. Il Comitato si è disposto della difesa dei loro beni promuovere loro l'assistenza ed a tutelare nelle vertenze giudiziarie.

Nel quinquennio trascorso si sono ingiustizia pensioni e sue ricorsi negativi rendiconti degli orfani ricoverati e sistemati.

I consigli di famiglia stimolarono la funzione sua ed.

Le emancipazioni a tutte il 1913 furono 282, delle quali 259 per maggiorità.

Circa alla Commissione Giustizia alle Case Pamiglia Bologna a Maestra e ai Padiglioni Francesi a Reggio Calabria, sono state ricevute 1903-1913 n. 1.

Furono incaricati dei nuovi istituti la Colonia Agricola di Palau e la Casa Famiglia di Fiumara a Messina.

Alle Colonia di Palermi fu data il nome di - Assunta nel Real Cosa Orfanagne e in segno d'imperiale riconoscenza per la Regina Madre Amministrazione, che per l'avvenire della scuola ha disposto che la Colonia, sul suo primo fondamento, non sia più affidata ai soli maschi, ma anche alle femmine.

Al principio del corso, sono il 4 alunni e 4 alunne aperte le Colonia, ed una seconda classe è stata aperta per le classi femminili.

Il corso di studi è quello delle scuole elementari, con l'aggiunta di lavori donneschi.

Quindi fino fautità ha tenuto udienza generale.

UN THE ALL'AMBASCIATA DI GERMANIA. — S. E. la Contessa Pasolini Pasolini Pasolini Pasolini per un the nel giardino di Palazzo Caffarelli, che avrà luogo domenica 10 corr. dalle 17 alle 19.

OPERA DEL CULTO — REGINA ELENA — GLI ORFANI DEL TERREMOTO. — Il Patronato *Regina Elena*, di cui è presidente la contessa Gabriella Rasponi, ha pubblicato la Relazione sulla amministrazione delle Grazie durante il 1913. Ne riassumiamo i punti principali.

Al 31 dicembre 1912 gli orfani che hanno ricevuto il sussidio annuale erano n. 1196, di cui 1000 hanno compiuto una stabile sistemazione.

Il bilancio presenta un'entrata complessiva di 1870 orfani di sussidi e pensioni.

Nonostante la sistemazione della più stabile rimedio, ben si è stimato ancora a scoprire alcune nuove esigenze. Si è provveduto al 19 assistenti minori degli, affidati a sistemi ad egiziani persone, tranne tre ricoverati in istituti.

Al 31 dicembre 1913 gli orfani ricoverati in Convitti erano 1466 di cui 881 a carico del Patronato e 426 a carico di altri enti e 159 mantenuti dalle famiglie per conto di ricovero (assegnate quelle per i convitti) ancora a carico del Pat. n. 418 di cui.

Il concorso dei comuni continuò a concorrere all'opera con la somma complessiva di L. 62.915,63. Gli assistenti in numero di 43 ammontarono a L. 18.005, la somma per i sussidi di ragazze per medici e chirurgici per L. 62.915,63.

Tolte le somme dei assegnamenti, degli emolumenti e dei mutui, il bilancio si chiude con un attivo di lire ammontare a 1995 quali che ricevuti sono la tenuta dei libri del 1913.

Riferendosi all'anno 1913, l'organizzazione in seguito 1907 ottenuti, del 1908 il 1913 ha ricevuto sussidi e trattamenti in sede secondaria e superiori.

I ragazzi ricoverati negli orfani ottennero buoni in generale soddisfacenti.

Gli orfani ricevuti sono 83, in gran parte terminare passate a sanitoriale, alle quali, ai servizi militari civili. Regolarizzata, la sussistenza il sussidio datati di 1.200 assegnati a metà di 1913 e nel 1913 sommano a 127.

Mettendo nel bilancio, 10 orfani, le totalità dei mortali della sottrazione del Patronato nel 1913 e del 1914.

Le lezioni hanno regolarmente avuto luogo nelle sale del Ornitorio di Vigilanza presiedono dall'On. Chiesi, e per quanto riguarda gli insegnanti di ragazzi.

La tenuta diretta, compito sotto grave e delicato, si è occupata del Comitato impiegando le capacità degli orfani, per la tutela ed alla loro educazione. Il Comitato si è disposto della difesa dei loro beni promuovere loro l'assistenza ed a tutelare nelle vertenze giudiziarie.

Nel quinquennio trascorso si sono ingiustizia pensioni e sue ricorsi negativi rendiconti degli orfani ricoverati e sistemati.

I consigli di famiglia stimolarono la funzione sua ed.

Le emancipazioni a tutte il 1913 furono 282, delle quali 259 per maggiorità.

Circa alla Commissione Giustizia alle Case Pamiglia Bologna a Maestra e ai Padiglioni Francesi a Reggio Calabria, sono state ricevute 1903-1913 n. 1.

Furono incaricati dei nuovi istituti la Colonia Agricola di Palau e la Casa Famiglia di Fiumara a Messina.

Alle Colonia di Palermi fu data il nome di - Assunta nel Real Cosa Orfanagne e in segno d'imperiale riconoscenza per la Regina Madre Amministrazione, che per l'avvenire della scuola ha disposto che la Colonia, sul suo primo fondamento, non sia più affidata ai soli maschi, ma anche alle femmine.

Al principio del corso, sono il 4 alunni e 4 alunne aperte le Colonia, ed una seconda classe è stata aperta per le classi femminili.

Il corso di studi è quello delle scuole elementari, con l'aggiunta di lavori donneschi.

Quindi fino fautità ha tenuto udienza generale.

CAMPIONATO DEL CAVALLO D'ARME.

Il campionato del cavallo d'arme, che ogni anno è proprio gara di resistenza — istituto a beneficio del Comitato regionale della Croce Rossa — è stato quest'anno vinto dal sergente Ferrero, del 3° reggimento Lancieri di Milano.

Il pubblico però non è ammesso a partecipare, assistere nella ripresa (10 maggio) l'ultimo che si svolge nell'ippodromo militare di Tor di Quinto.

Al campionato del cavallo d'arme partecipano gli ufficiali e sottufficiali, uomini e cavalli di tre reggimenti lancieri sui modi di servizio scelto e su cavalli di rotta.

La prima prova, che avverrà nella mattinata, consiste nell'abbeverare dal cavallo alla scalinata dell'ippodromo in un tempo massimo di 90 km. da effettuarsi senza sosnime di 10 ore e non è tenuta conto del tempo impiegato in questa prova, ma soltanto della perdita di un grado per ogni minuto di ritardo.

La seconda prova consiste nella corsa a ostacoli, l'abilità del cavaliere nell'oltrepassare dei cavalli, la precisione e la prontezza di un gruppo di cavalli, sempre nello stesso, di modo che gli stessi conservano le energie per le ulteriori prove. Essa consiste in un percorso di 25 km. in terreno vario, con ostacoli naturali, presso da ostacoli di campagna. Tempo massimo ammesso: 1 ora.

Il tempo impiegato in meno non darà alcun vantaggio di classifica, ma, nel caso di parità di punti, per la terza giornata servirà a stabilire la precedenza nella classifica finale.

La terza prova che avrà luogo domenica, 10 corr., alle 5 a. in Tor di Quinto ed alla quale vorrà assistere il Re, consiste nel galoppo allungato, successivamente di cavallo, nell'abilità e sicurezza del cavaliere, nel governare il cavallo, nella resistenza e nell'ordine. Il percorso è di 5000 m. con cavalli fissi e cavalieri, tempo massimo ammesso: 15 minuti.

Non sarà tenuto conto del tempo impiegato in questa quella in più penalizzato di un punto per ogni 10 secondi di ritardo sul tempo massimo di 15 minuti, dopo il terzo giornata e di ogni tempo sulla stessa, dopo il quarto giornata. Anche della terza per la classifica definitiva, mirando il servizio di guerra.

L'abbattimento di una porta dell'ostacolo, l'arresto e la mancata esecuzione di un ostacolo, o ostacolo, e così pure ogni errore di scalatura daranno luogo a punizione.

Le cadute del cavallo e del cavaliere sarà penalizzato con due punti.

Le cadute del solo cavaliere a ciascun ostacolo, premio è di 100.

Ritirarsi hanno avere vinti — da una spesa in Commissione di ufficiali superiori — da 1 a 8 punti e quei di parità di punti, dopo la seconda giornata, classificati più per la merito e il conseguito a servizio, un per la Vittorio e a premio della Regina.

I vincitori premi, ammontanti a L. 14.000, di cui 10.000 date da S. M. il Re e 4000 dal Ministero della Guerra, verranno assegnati nella cerimonia di premi che consegnerà sul campo concorrente, dopo sostenuta la prova, da uno di parità di classificazione ai terzi dopo del primo tempo impiegato nel percorso della seconda prova. Il premio della Regina sarà assegnato anche in questa, di terzi caso del primo tempo impiegato nel percorso della seconda prova.

Gli ufficiali indicheranno le piccole uniforme senza sciabola e senza speroni, la bardatura da corsa, con sella inglese e martingala da corsa.

I premi sono dieci.

I premio: L. 2000 e Coppa Cagelli dalle Dame del Patronato della Croce Rossa (da tenersi soltanto per un anno) e medaglia d'oro.

Le Coppa Cagelli fu vinta nel 1910 dal ten. Leone Tuggo sul cavallo *Stephanie* e nel 1913 da sergente G. B. Sacconi sul cavallo *Ferrovia*.

II *Premio* L. 1000 e medaglia vmeilo.

III *Premio* L. 800 e medaglia.

IV *Premio* L. 1000 e medaglia.

V *Premio* L. 800 e medaglia.

VI *Premio* L. 600 e medaglia.

VII *Premio* L. 400 e medaglia.

VIII *Premio* L. 300 e medaglia.

IX *Premio* L. 200 e medaglia.

X *Premio* L. 100 e medaglia.

Vi è inoltre un premio di grado — premio ricordato da S. A. R. il Conte di Torino, ispettore generale di Cavalleria, per il miglior cavaliere di ogni arma, di capitano, meglio classificato, in ogni grado ten quindi un buono assegnato in tre prove.

Ai cavalli di proprietà e di provvisa organizzazione militare dovranno essere assegnate non meno di 5 anni, né meno di L. 500; non da L. 500; tanto da L. Vittorio da L. 1000.

Alcuni pasti — che hanno capito alcuna non breve politica sola. — hanno fatto ieri sera, nella sede autorizzante la loro disponibilità straniera, la prima degli incontri per la costituzione definitiva del governo nazionale. Tra l'evento della Norvegia della Svezia, e degli Stati Uniti.

Il conferenze quale si svolgerà che anche l'i tutto vigila, eguale ennio politica, memorabile di Parigi e politica, nuovo sovrano, dopo il 1° luglio, partenze conclusive dinanzi da precedenti e stabilimento, applicate.

Sarebbe straordinario, intrigantissimi alcuni dato stato. — Tra gli ufficiali superiori della Guardia Reale, generale di Agr. Jak e Cornis, già straordinari, si è sostituito l'attività per il riconoscimento degli anni di servizio, che sono stati sottratti dalla Commissione di Pensione, per gl'impiegati civili della Stato, messi a riposo per ragioni di salute, dal 1° luglio 1912.

Il Comitato praticare pagò gl'interessi di valori, ed avvare la loro sottoscrizione.

gli generalità dell'impiegato:

2. il numero dei mandati emessi ed in seguito gli eventuali cambiamenti;

3. data del principio e della fine del servizio prestato;

4. ragioni per cui gli fu data la pensione.

Nella Commissione Centrale Amministrativa, che ha sede nella Cassa degli Ammortizzamenti e del Debito Pubblico, vi sono i rappresentanti dei Ministeri, i quali giusta stabilito finirono il 15 corr. e che si devono sostituire. Il Ministero delle finanze ha designato nel suffragio funzionario, ma siccome il rappresentante può essere un impiegato di grado inferiore a quello di consigliere, così il Ministero ha designato come suo rappresentante il consigliere Ferrara.

Le sezioni del Consiglio sono sei ripartite più tra di loro, affinchè si possa sempre avere un numero sufficiente di consiglieri presenti.

Ogni sezione è composta di cinque membri, ma basta che ve ne siano tre presenti perchè possa funzionare.

Ogni sezione ha un presidente, che è il consigliere più anziano di grado e nominato con semplice procedimento: esempio Ruggiero Ranieri di Sorbello segretario - regio conte Berchet Alessandro direttore generale - prof. Giacomi Rocco, consigliere; - comm. Ravà, segretario - Ferrara Francesco, consigliere; - Ferrara Francesco, segretario; - Ferrara Frances

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 — Pres. **Cappelli** — ore 14.6.

Sul processo verbale.

Pellegrino, rilevando all'interrogazione svolta ieri dall'on. Marangoni, riguardante il piano regolatore di Salerno, dichiara che il Ministero Orlando non è convinto che la legge non gli consenta la facoltà di fare quanto domandano gli interpellanti.

Donisio, sostiene che il piano regolatore di Salerno è stato elaborato approvato.

Assicura che le prescrizioni di igiene saranno osservate non sono gravibili.

Renzi (*Liberale*), spera che un ispettore è stato incaricato di riferire circa lo stato della questione.

Lettura di proposte di legge e di una mozione.

Si dà lettura delle seguenti proposte di legge:

dal deputati Compans e Dello Sbarba: Per l'abolizione del dazio consumo sulle farine.

dal deputato Valenzani: Contributo dello Stato per la pubblicazione di un volume critico delle opere di Dante.

dai deputati Sandulli e Lenzoni Per l'abolizione dell'autorizzazione maritale.

dai deputati Bernardi, Lazzaro, Cocco-Ortu ed altri: Modificazioni alla legge sul personale degli stabilimenti carcerari.

Viene letta quindi la seguente mozione del deputato Covegnani:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge per l'istituzione di un Ministero della Marina ».

Gli oggetti d'arte della Chiesa.

Rondi (*Liberale*) all'on. Sinkori dichiara che la legge del 1904 in seguito alla quale dalla Camera si è fatto degli oggetti d'arte esistenti nelle chiese.

Approvato il regolamento è in corso la redazione di tale elenco, che sarà pubblicato quanto prima. Le autorità governative non ne fanno che un più efficace vigilanza.

Rimettiamo per mala sede la open d'arte il Ministero possa fare qualche cosa per gli stessi oggetti facenti parte di chiese.

Gli oggetti d'arte della chiesa.

Rondi (*Liberale*) all'on. Sinkori dichiara che la legge del 1904 in seguito alla quale dalla Camera si è fatto degli oggetti d'arte esistenti nelle chiese.

Approvato il regolamento è in corso la redazione di tale elenco, che sarà pubblicato quanto prima. Le autorità governative non ne fanno che un più efficace vigilanza.

Rimettiamo per mala sede la open d'arte il Ministero possa fare qualche cosa per gli stessi oggetti facenti parte di chiese.

Gli esami di concorso per l'abilitazione magistrale.

Sandrini (*Liberale*) all'on. Credaro dichiara che la legge dal

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 15 del mese — I pagamenti sono sempre anticipati. Numero di prova.
Indirizzo: Mandatore e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante 35,000 in città - 10,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI — Conto Corrente con LA STAMPA —

Italia	Anno L. 36	Sem. L. 18	Trim. L. 9
Estero	Anno L. 72	Sem. L. 36	Trim. L. 18

T. P. - Se Stampato 1 (1) bil bel giornale il mese per tutto Estero U. Kegli, vien quello due volte al mese

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'amministrazione del Popolo Romano in Roma, via Nazionale 239 — Presso le Agenzie di Pubblicità — Presso le Succursali — Presso le Agenzie di Roma. Inserzioni Economiche in Roma Centesimi 5, 6, 8, 10 la linea. Le inserzioni si ricevono anche presso la Succursale di Roma, via Nazionale 239

Ultime Notizie

L'a Camera di ieri.

Precedutasi alla votazione per un ordine del giorno Quaglino e svolte le solite interpellanze e risposte la discussione del bilancio dell'interno su cui parlarono gli on. Peratoner, Pais, Stoppato, Cimati, Bissolati, Mazzi-Guarnieri, Benaglia, Ascoli.

Prima di togliere la seduta il Presidente annunzia che le elezioni di un segretario e di un questore.

Risulta eletto a questore l'on. Di Raggano con 224 voti e Quaglino con 222 ballottaggio per la nomina del segretario.

La seduta è alle ore 19.20.

Notizie parlamentari.

Giunta generale del bilancio.

Ieri la Giunta generale del Bilancio, dopo approvati alcuni dis. di legge, ha proceduto alla nomina del suo vice Presidente, sul candidato unanimemente dalla Camera di commercio di Torino, è stato eletto l'on. Giovanni Giolitti.

Ha poi nominato a relatore il dis. di legge concernente i provvedimenti per Napoli.

— Le voglie alle sollecitazioni del presidente della Giunta generale del bilancio, tutte le relazioni sul preventivo per l'esercizio 1904-05, fuori già presentate alla Camera, saranno distribuite domani, martedì, sera, dall'on. A. Capece Minutolo di Bugnano ed i deputati avranno così il tempo di esaminarle per avvisare poscia a integrarle, a quel sarà necessario approvarle nella prossima riunione della Giunta.

Ministero di grazia

Ieri si adunarono i deputati del gruppo liberale liberale democratico.

Fu nominato una Commissione direttiva composta dagli on. Carlo Del Balzo, Grassi, Rossi, S. Vecchini e Valeriano Marchesano.

La Commissione si riunirà al ricevimento degli atti parlamentari.

Elezione di deputati fascisti

Ieri, all'Ufficio 2° della Camera si riunirono in seduta pubblica i commissari e i segretari per esaminare del processo Congresso fascista e d'Orientamento che avrà luogo domani, domenica, nella sala Umberto, Lucchesi, Pecori, Cesare, Jacobini, Ferri, Dello Sbarba, Ciccotti, Silvestri, Rosi Eugenio, Rosi Eugenio, Della Pietra, Pavia, Pescatore, Rosi Cesare, Mariani, Bianchini, Pairini, Ferri, Ferri, Ferri

Atti del Governo

Le Gazzette ufficiali del 7 corr:

R. D. 6 ott. quale è approvato in conversione apposizione stipulata in 1. a finitezza numerica e tenente padova e a parziale modificazione della convenzione 30 luglio 1911 relativa alla concessione della ferrovia Fano-Savignano.

R.R. DD. riflettenti: Istituzione di corsi magistrali in Adernò e in Partinico. Erezione in ente morale e relativo approvazione di statuto. Trasformazione di pertinenze di demanio marittimo nella locali Congregazioni di carità.

Relaz. e R. DD. per le assegnazioni dei Consigli comunali di Comune Amantea (Cosenza) e Bervalo (Brescia).

Relaz. RR. DD. per la proroga di pieni dei RR. comm. straord. di Terranuova (Parma), Gerenga (Massiova), Taranno, Montevarchi (Arezzo) e Treviglio (Bergamo).

Rel. on. D. per lo scioglimento dell'Amm. della consorzeria agraria di Umbili in comune di Acquaviva (Aquila Teramo).

D. Min. Rinnovo del diploma d'onore ed benemerenza conferiti ad 8 persone per il 3° concorso premi triennale della popolazione e per 2 esemplari industriali.

Ministero Poste e Telegrafi: Zelo del concorso a primo aggregato.

Nel concorso per sette distinte a 12 posti di primo aggregato, bandito dal Ministero delle Poste e del Telegrafi, sono risultati vincitori:

I. Dott. Donalino Gino 2. Turchi Ilio 3. Bonsembiati ing. Pietro 4. Cheddi Vitaliano 5. De Flavia Gino, Cauly 6. Libertini avv. Gildo; 7. Mozzati prof. ing. Ugo; 8. Ciro Alfredo, Alfredo 9. De Gregorio dr. Armando, 10. Vigorini dott. Vincenzo, 11. Bonfanti dott. Bastiano, 12. Pasella Nicolò; 13. D'Ayla dott. Ernesto, 14. Ferrari dott. Giuseppe, 15. Bonfanti dr. Pasolo Spoletino.

Sott. di stato Castelli Rollieri Claudio dalla Consulenza alla R. Stato - Ministro Ministro sharo assessore della Camera dei Deputati Luigi Ali. 2. Ragioniere della Finanza - Ascontari Enrico id. Conte di Micco id. Vicinato.

Aggiunti Giuseppini Filippo barbiere sulla D. Alighieri - Rocchi Giuseppe id. Fiorini Ferdinando Emilio id. G. Cuneo - Gaspari Lorenzo id. F. Rossaroli - D'Antonio Pietro id. A. de Pretis - Bonfanti e Pullone Amedeo id. Napoli - Barba Vincenzo id. D. Alighieri - Alessandri Igino id. Rome - Bagliano Pietro id. Alessandria - Gaggiotti Luigi id. Pisa - Bandettini Giorgio id. F. Margherita - Parenti Pietro id. Via Nazionale - Tomassi Luigi id. A. Cairoli - Vitali Mario id. Amali - Quintarelli Gennaro id. S. Bon - Turbiali Alessandro id. Pisa - Cavalcanti Giovanni id. C. Alberto - Mazzini Giacomo id. id. - Mosebarg Luigi id. id. - Vitaliani Giovanni id. F. Margherita - Cocco Nanni id. C. Alberto - Patta Umberto id. G. Cesare - Ottaviani Ettore id. id. - Bonfanti Sebastiano id. S. Bra - Novelli Renato id. S. Elena - Huffone Antonio id. S. Marco - Ragadio Franco id. F. Tramello - De Simone Antonio id. S. Bra - Pasquale - Pacolini Oscar id. Napoli - Cordaciati Venanzio id. Amali - Mastrodicasa Nicola id. Napoli - Pellegrini Vittorio id. Isola Alighieri - Cali Renato id. F. Filiberto - Cantieri Ettore id. Rome - Campanile Eugenio id. Isola Bra - Sammicheo Vito id. F. Margherita - Bartolini Gaetano id. Rome - Reginato Ettore id. Via Nazionale - De Paola Filippo id. Pisa - Manzella Giacinto id. Isola Alighieri - Bertini Renato id. Napoli - Bagnasacchi Arnaldo id. Napoli - Capuzzi Francesco id. L. de Finis - Alfarozzi Giovanni id. V. Sommeiller - Cisternino Giovanni id. Via Nazionale - Fontana Mario id. S. Rome - Zambon Mariotti. Amali.

Tutti gli altri rimangono invariati.

Tav. ord. Galvani Vittorio da Spezia reparto macchine distribuz a Livorno, effetto tecnico.

Cap. Ufficiali marittimi in attesa di destinazione - Da Marchi Alessandro dell'ingegnere passa sulla R. Nave Vittorio Emanuele - Ufficio Stato.

Ten. Cingolani Ferruccio della Cavour passa sulla Regia - Vigliano Ettore id. Regia Nave.

Sottoten. Sangiorgi Arnaldo dell'arsenale di Napoli, reparto macchine sommin. sbarco id. a Venezia, reparto macchine - Trocchi id. a Spezia rep. macchine - Pappagone Ugone id. a Napoli, reparto macchine.

Servizi del genio navale

Cdi. Rota Giuseppe destinato al Min., membro consiglio per gli esami di concorso - Di Trevano Domenico id. id. Spezia, id. contrua. navali.

Ten. col. Pennesi Benjamino id. id. Taranto, id. dir. costruz. navali.

Ten. col. id. cav. Perelli Francesco al Min. id. reparto macchine navali.

Corpo sanitario

Cap. Sinclaimus Vincenzo, destinato a Taranto ospedale - Di Gregorio id. id. Spezia, id. - Di Allegri Gino imbarca sul *Dalio* - Costa Alfredo id. sulla *R. Giorgio*.

Cap. vis. ins.: Sorlenli Leopoldo destinato alla Maddalena.

Ten.: Satta Francesco imbarca sulla *Pisa*.

Corpo di commissariato

Cap. Pallas Raffaele da Taranto ospedale Ispez. effetto, consulta a Taranto, cess. in cap. - Lagleuza Gaetano commissario, Spezia, effetto consulta.

Ten. Magrin Umberto da Venezia div. comm. a Venezia, disc. gen. ass. - De Angelis Sirito da Taranto cess. in cap. - Scarpa Venezia.

Corpo reali equipaggi

Sottoten. sist. Gallo Giuseppe, Ferrandi a Napoli, dep. C. R. E.

Corpo delle capitanerie di porto

Cap. di porto 2° cl. Pavelli Michele, in Reserve in attesa di destinazione - Sora Marchebella Rosario sostituto C. di porto comand. marit. a Trapani.

Cap. di porto 3° cl. Amoroso Remigio id. capo del compartim. marit. a Gaeta - Ghelfi Ettore id. capo del compartim. mar. di Spezia - Moretti Umberto id. id. capo del compart. id. id. - Perricchio - Cola Mariano Luigi da cap. di porto Reggio a cap. id. di porto Genova - Lucciardi Fabrizio da cap. di porto Genova a cap. id. di porto Portoferraio di Piombino - cap. di porto.

Uff. di porto 3° cl. Raphaeli-Maraglia Serafino da uff. di porto Portoferraio di Piombino a cap. di porto Genova - Di Venuso di Venuso di Venuso di porto Genova a uff. di porto Portoferraio di Piombino.

Appr. porto 3° cl. Vinciguerra Luigi destinato a cap. di porto Napoli - Vignani Giuseppe id. Civitavecchia - Burgese Mercadante id. a Maddalena.

Appr. di porto 3° cl. Migliorini Guglielmo id. a Portoferraio - Olimi Quirico id. a Palermo - Spinetti Amedeo id. a Cagliari - Sanlini Tito Vitto id. a Trapani - Lecquarelli Antonio id. a Palermo - Pedevici Alfonso id. a Piano - Basili Marco id. a P. Empedocle - Marchese Alberto id. id. id.

Capelli - Vedi & pagina

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostre agenzie)

Italia Settentrionale

Torino, 7. — Col direttissimo delle ore 22.50 ha fatto ritorno da Roma il Duca di Genova accompagnato dal maresciallo d'alloggio Bonfanti, ordinanza di Aglié. La famiglia ducale di Genova trascorrerà quest'anno le vacanze del lago, sono già in marcia verso a Saint-Raphael, sul dipartimento del Var.

Il Duca di Genova, nell'inaugurazione di Porta Pagliosi ha ripetuto le sue meravigliose esperienze, che già tutti hanno visto più volte, con la sua bella voce.

Pagnol ha voluto con l'appassionato che fu di Dal Monte e di altri maggiori del bel canto italiano, dar a spiattarsi le sue grandi doti. Il pubblico ha applaudito vivamente l'artista francese, quando la sua voce ha toccato le note più alte.

Nella serata di ottobre a Pagnol un banchetto al quale parteciperanno i più noti artisti della lirica.

Il comm. Gualtieri, il podestà, il R. Commissario, hanno offerto un pranzo in onore del valente cantante e del regista.

Venezia, 7. — Il Consiglio della sez. influente dell'Unione nazionale impiegati ha approvato un ordine del giorno in cui tra l'altro afferma la necessità che la legge sull'ordinamento amministrativo dei ministeri nazionali non può prevedere che da una congerie di disposizioni contrastanti e saltuarie e sull'ordinamento dei singoli ministeri e disciplari le norme fondamentali per la carriera federale, per il reclutamento progressivo proprietà interni il passaggio da una alla altra amministrazione, per la disciplina, per l'esercizio dell'azione disciplinare e devolute in ultimo grado alla giurisdizione del consiglio, vigili sull'osservanza di queste norme fondamentali e che in nessun caso una volta francata da parziali provvedimenti.

Venezia, 7. — A bordo dell'*Alessandro* nel mattino ed a mezzo la municipalità l'Ufficio stampa ha diramato alle alleanze di ci una lunga dell'alessandro.

Alle ore 10 il piroscafo *Alessandro* partiva dalle Cave ed a poste la risposta in *Nave Vittor Pisani*.

Alcuni ufficiali inglesi accompagnati le consorelle, che si trovavano nel porto di Venezia, hanno preso il thè sulla nave ammiraglia.

Dal pomeriggio è stato dal normalmente interrotto con di vase. Reinaudo Canea.

Alle ore 17 la nave ha ripreso la rotta per Canea.

Ieri sera si trovava a Venezia, in gran numero delle navi da guerra ancorate nel bacino di San Marco. Edoardo agli ordini del contrario. Trebaldo.

Udine, 7. — Il formidabile Gradi, entusiasmante in sego del Diporto, ha ripetuto ieri sera le sue esperienze lanciò dato un grande riavvimento all'Idroscalo. Il pubblico, che era numeroso, ha seguito con vivo entusiasmo ed ha applaudito ripetutamente le ardite evoluzioni e le ascensioni a grande altezza della simpatica aviatrice.

Nella serata in cittadino a Pagnol un banchetto al quale parteciperanno i più noti artisti della lirica.

Il comm. Gualtieri, il podestà, il R. Commissario, hanno offerto un pranzo in onore del valente cantante e del regista.

Italia Centrale

Perugia, 7. — Nella sala del Consiglio un gruppo di studenti aveva improvvisato una dimostrazione contro il Governo. Il gruppo aveva gli stessi propositi della manifestazione, che non aveva luogo per mancanza di numero e alla presenza del prof. on. Salvemini, noti ed ebbe a dimostrazione.

Italia Meridionale

Napoli, 7. — Mentre dettava la sua lezione di anatomia all'ospedale Incurabili, il professore Antonio Di Giovanni Antonelli, colpito da un ictus cerebrale, spirava. Il professore, negli ultimi momenti di coscienza, lo dettato perdonato impressione, perchè l'Antonelli era un grande studioso della facoltà medica.

Bari, 7. — Stamane è giunta in questo porto la corvetta del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, che Cavaliere, la regione Interna.

Bono 3 maggio 1914.

Caro Salvatore,

Sarebbe mio proposito di prevenirvi ma breve al Parlamento per la ripresa di oggi per la settimana in Bari di una Stazione sperimentale di Viticoltura e di Enologia.

Desidero pertanto sentire alla Provincia di Comerce e alla Camera di Commercio di Bari per avere la certezza che saranno a presentare alla Stazione la loro simbiosi, in somme che avevano deliberato per il funzionamento di una Stazione di Viticoltura per la Puglia.

Una Provincia e al Comune chiedo pure se Bono consentirebbe a donare alla sovvenzione annuale e l'area necessaria per la Stazione stessa.

Mi piace di manifestare a voi questo mio più vivo proposito perchè vi sia sempre calcolo nuovo incoraggiamento a dedicare tutta la vostra attività e la vostra premura più vivi locali, per la migliore e più sollecita attuazione di tutti quei lavori che possono tornare a Cordiali saluti.

Aff.mo Carcano.

Il progetto di Ministro Carcano a favore della Stazione agricoltura, destinata certamente in più grande impressione perchè è noto che il Ministro ha promesso due nuove Missioni per la nostra regione.

Il on. Carcano inviò ieri sera al Prefetto di Bari un regolare fatti del prossimo Ministro on. Nitti, il quale ha promesso la Calabria e la Basilicata un'altra Missione. Molto della Società Superiore d'Agricoltura di Milano per la quale il Ministro stesso degli studi sulla scherma agricoltura di quelle zone ieri mattina.

Notte lieta

Sagliari, 7. — Il giorno 3 Duca degli Abruzzi è barchi della a nave *Regina Elena* ed è stato accompagnato dalle autorità.

Alle ore 10 ha avuto gli auguri del Municipio, avrà luogo in mare del Duca degli Abruzzi una rappresentazione di regata.

Catania, 7. — Imponenti sono riusciti i funerali del povero Giuseppe Sciuto Patti, che si svolsero stamane. Nel pomeriggio dei funerali